



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Via Carotenuto 30"

Sede legale: Via Mario Carotenuto, 30 - 00125 ROMA

Sede segreteria: Via Scartazzini 21/25 - Tel. 065258824

e-mail: RMIC8CZ006@istruzione.it – RMIC8CZ006@pec.istruzione.it

CF: 97664140585 - C.M. RMIC8CZ006

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Delibera n. 1 del Collegio Docenti del 22 gennaio 2024

Delibera n. 16 del Consiglio d'Istituto del 13 febbraio 2024

PREMESSA

Il regolamento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condivide gli obiettivi formativi e le proposte culturali dell'Istituto. L'osservanza e il rispetto delle norme in esso contenute, sia da parte degli operatori che degli utenti scolastici, sono fondamentali per garantire il corretto funzionamento dell'Istituto e contribuire alla formazione educativo-culturale degli alunni. Il rispetto degli impegni e degli obblighi personali assume un ruolo cruciale, poiché favorisce lo sviluppo di una coscienza civica che prepara gli individui per la vita sociale. Inoltre, promuove una partecipazione attiva e globale per la crescita integrale della persona, sottolineando i valori morali e razionali, una corretta socializzazione e il potenziamento del senso di responsabilità.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

1. Le comunicazioni ufficiali del Dirigente Scolastico per gli alunni, famiglie e docenti vengono pubblicate nel registro elettronico e nel sito web della scuola.
2. I genitori sono tenuti a controllare le comunicazioni della scuola sul registro elettronico.
3. Non è consentito contattare telefonicamente i docenti né è consentito essere ricevuti durante l'orario scolastico senza convocazione.
4. Eventuali urgenze possono essere comunicate telefonicamente al plesso di appartenenza dell'alunno, utilizzando le email istituzionali dei docenti oppure per mezzo del diario.
5. I colloqui individuali con le famiglie possono avvenire in modalità a distanza o in presenza. La prenotazione potrà avvenire tramite registro elettronico.
6. Il Dirigente scolastico, i docenti e i rappresentanti dei genitori possono convocare Assemblee di classe con un preavviso di 5 giorni, presentando richiesta al Dirigente scolastico.
7. I Consigli di Classe vengono convocati dal Dirigente scolastico con preavviso di almeno 5 giorni, con indicazione dell'orario e dell'ordine del giorno.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

1. All'inizio e alla fine dell'orario scolastico non sono consentiti ingresso/permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi della scuola; durante le attività didattiche, non è consentito ai genitori accedere ai locali scolastici se non espressamente convocati dai docenti, oppure in caso di urgenti necessità, previa richiesta tramite il collaboratore scolastico o di ingresso posticipato/uscita anticipata del figlio.
2. Per motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni e agli adulti di rientrare nei locali scolastici dopo l'orario di uscita; il personale scolastico non è tenuto alla sorveglianza e non ha alcuna responsabilità.

DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO

1. Non è consentita la diffusione nelle classi o comunque nell'area scolastica di materiale pubblicitario a scopo economico.
2. Materiale informativo potrà essere distribuito nelle classi previa autorizzazione del Dirigente scolastico.
3. I docenti che intendono usufruire della collaborazione di personale esterno alla scuola per l'arricchimento dell'attività didattica, dovranno presentare richiesta al Dirigente scolastico e il relativo progetto.

INGRESSO/USCITA E PERMANENZA A SCUOLA DEGLI ALUNNI

1. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Il docente provvederà a segnalare le assenze sul registro elettronico e controllare le giustificazioni alla prima ora di lezione del giorno successivo all'assenza. Eccezionalmente la giustificazione potrà essere eseguita il secondo giorno successivo all'assenza. In caso di inadempienza il docente avviserà la famiglia tramite un'annotazione sul registro elettronico. Qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, il docente segnalerà alla Dirigenza il nominativo.
3. Gli alunni saranno accompagnati fino all'uscita del plesso scolastico.
4. Se l'alunno non è provvisto di autorizzazione all'uscita autonoma, il personale scolastico è tenuto alla sorveglianza degli alunni fino all'arrivo dei familiari, da contattare anche telefonicamente in caso di ritardo. In caso di prolungato ritardo (superiore a 10 minuti) o di ritardi reiterati, la scuola ha la facoltà di affidare i minori alle autorità costituite.
5. I ritardi continuativi, sia di ingresso che di uscita, saranno comunicati alla Dirigenza, che provvederà a richiamare i genitori per invitarli alla puntualità ed eventualmente regolarizzare la loro posizione, utilizzando eventualmente il servizio di post-scuola, qualora sia attivo nel plesso frequentato dal figlio.
6. In caso di ritardo/uscita anticipata di un alunno occorre segnare l'orario di entrata/uscita sul registro elettronico.

7. Gli alunni potranno entrare a scuola non oltre le ore 09:00, salvo impegni non derogabili quali visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici.
8. I docenti avranno cura di indicare sul registro elettronico, entro la fine dell'orario scolastico, i compiti assegnati e gli argomenti svolti.
9. I docenti avranno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Se un docente deve momentaneamente allontanarsi dalla propria classe, occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
10. Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe o sul gruppo assegnato, e collaborano con i colleghi delle altre classi o gruppi.
11. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno alla volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.
12. Non è consentito, dopo l'inizio delle lezioni, recapitare agli alunni il materiale scolastico o ogni altro tipo di effetti personali dimenticati a casa.
13. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
14. Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc...) verificare, tramite comunicazione scritta, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti. È assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni.
15. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo alla Dirigenza.
16. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari per motivi personali durante l'orario di lavoro.

ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE

1. Le assenze degli studenti devono essere giustificate dal genitore tramite il registro elettronico.
2. È prevista una tolleranza di 10 minuti per gli alunni in ingresso. Qualora l'ingresso avvenga oltre tale limite, l'alunno entrerà in classe solo all'ora successiva. È necessario che il ritardo sia giustificato dalla famiglia o da chi esercita la responsabilità genitoriale.
3. E' consentito un massimo di 4 ritardi/uscite anticipate in un mese, oltre i quali il Coordinatore di classe convocherà la famiglia e ne darà comunicazione al Dirigente scolastico.
4. Le assenze non dovute a motivi di salute superiori a cinque giorni, dovranno essere precedute da una richiesta motivata al Dirigente scolastico da parte dei genitori/esercanti la responsabilità genitoriale.
5. Nel caso di entrate posticipate, l'alunno deve essere accompagnato all'interno della scuola da un genitore/esercente la responsabilità genitoriale (o da una persona delegata). Le ragioni del ritardo dovranno essere motivate sul registro elettronico.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

- a. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- b. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- c. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autostima che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- d. L'alunno ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive offerte dalla Scuola.
- e. L'alunno ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALI

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei pari e del personale scolastico un comportamento rispettoso ed atteggiamenti adeguati al contesto: abbigliamento decoroso e appropriato alle attività scolastiche, rispetto di spazi e ambienti, corretto utilizzo dei servizi igienici e dei laboratori.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni entrano all'ora prevista per l'inizio delle attività educative e didattiche. I genitori sono tenuti a rispettare l'orario d'ingresso a scuola e ad essere presenti, con puntualità, al momento dell'uscita degli alunni.
4. Non è consentito l'accesso al cortile interno delle scuole quando non si svolgono attività; la scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza degli alunni prima del loro ingresso negli edifici scolastici; la scuola inoltre non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza in orari non coincidenti con quelli delle attività didattiche.
5. I ritardi sono giustificati contestualmente oppure devono essere giustificati dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale il giorno successivo tramite il registro elettronico.
6. Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno venire a prelevare personalmente l'alunno (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).
7. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
8. Gli alunni possono recarsi in palestra e nei laboratori solo accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico.
9. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le norme di igiene e pulizia.
10. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità. Saranno presi provvedimenti verso tutti i casi di violenza fisica e verbale, di prepotenza, di appropriazione di materiali che dovessero verificarsi tra gli alunni.

11. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di scienze motorie dovranno presentare al Dirigente scolastico la domanda di esonero firmata unita a certificato del medico di famiglia.
12. Il telefono cellulare deve rimanere spento per tutto l'orario scolastico (vedi regolamento BYOD). Gli alunni, accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico, possono utilizzare i telefoni della scuola, per motivate necessità.
13. Si ricorda che, senza consenso scritto da parte della famiglia, non è possibile effettuare foto e video o diffondere immagini di compagni o adulti. La diffusione di filmati e che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere gli alunni in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.
14. Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini in questi casi sono raccolte a fini personali e destinati ad un ambito familiare o amicale; nel caso in cui si intenda pubblicarle o diffonderle in rete, anche sui social network, è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto.
15. Gli oggetti impropri/pericolosi saranno ritirati e riconsegnati alle famiglie.
16. Le famiglie s'impegnano - per la validità dell'assicurazione in caso d'infortunio - a rifornire i propri figli dell'abbigliamento idoneo per le attività motorie, tuta e scarpe da ginnastica, queste ultime da indossare a scuola.
17. Ogni alunno è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico. Coloro che provocheranno danni al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcirli.
18. Considerata l'elevata responsabilità in termini di sicurezza attribuita ai docenti accompagnatori, potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite e visite didattiche gli alunni che abbiano riportato gravi sanzioni disciplinari e/o sospensioni, secondo attenta e puntuale valutazione del C.d.C.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Istituzione scolastica individua e sanziona i comportamenti, sia gravi che reiterati, che configurano mancanze disciplinari in relazione ai doveri elencati nel precedente paragrafo.

Le sanzioni, gli organi competenti per la loro erogazione e il procedimento correlato sono altresì specificati.

Costituiscono mancanze disciplinari tutti quei comportamenti scorretti che possono manifestarsi durante l'orario di lezione e in qualsiasi altra attività scolastica, comprese le attività extracurricolari, le visite guidate, le manifestazioni, etc...

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda quadrimestrale.

Le sanzioni disciplinari previste sono:

	Organo competente
a. ammonizione verbale	Docente
b. ammonizione in classe	
c. ammonizione scritta sul registro elettronico	
d. alla quarta ammonizione scritta sul registro elettronico firmata dal docente, il Consiglio di classe convoca i genitori	Dirigente scolastico o un suo collaboratore
e. allontanamento dalla lezione	
f. sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza	Consiglio di Classe
g. allontanamento dalla scuola per un periodo fino a quindici giorni	
h. allontanamento dalla scuola per un periodo oltre i quindici giorni	Consiglio d'Istituto
i. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	
j. allontanamento definitivo dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi	

Il temporaneo allontanamento di uno studente dalla comunità scolastica può essere disposto soltanto in presenza di gravi e ripetute violazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni. Tale misura può essere attuata anche quando si verificano reati che ledono la dignità e il rispetto della persona umana o quando sussiste un pericolo per l'incolumità delle persone. In quest'ultimo caso, la durata dell'allontanamento è proporzionata alla gravità del reato o alla persistenza della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, atti di violenza grave, o quando non sono possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione consiste nell'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. In situazioni meno gravi, l'allontanamento può estendersi fino al termine dell'anno scolastico. Se l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione oggettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente consigliano contro il rientro dell'alunno nella comunità scolastica di appartenenza, viene concessa all'alunno la possibilità di iscriversi, anche in corso d'anno, presso un'altra scuola. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono comminate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. Contro le sanzioni disciplinari previste nelle lettere g, h, i, j, i genitori possono presentare opposizione entro quindici giorni dalla comunicazione della loro applicazione, presentando un ricorso scritto all'organo di garanzia rappresentato dalla Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto.

Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo Competente	Procedure
Frequenza irregolare	Ammonizione verbale	Docente	Comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe.
Assenza o ritardi ingiustificati	Ammonizione verbale (Reiterazione) Ammonizione scritta	Docente	- dopo due giorni - annotazione sul registro elettronico - dopo tre giorni - Segnalazione alla Dirigenza
Superamento del limite fissato al numero dei ritardi e/o seconde ore	Ammonizione verbale (Reiterazione) Ammonizione scritta	Docente	Ammonizione privata Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe.
Falsificazione della firma del genitore	Sospensione da 1 a 3 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori. Convocazione di un consiglio straordinario
Ritardi al rientro degli intervalli	Ammonizione verbale (Reiterazione) Ammonizione scritta	Docente	Ammonizione privata Annotazione sul registro elettronico
Interventi inopportuni durante le lezioni, parole o azioni sconvenienti, interruzioni continue del ritmo della lezione, lanci di oggetti non contundenti	Ammonizione scritta (Reiterazione) Sospensione dai 1 ai 3 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Annotazione sul registro elettronico Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario
Atteggiamenti offensivi verso i pari, i docenti o il personale della scuola	Ammonizione scritta (Reiterazione) Sospensione dai 3 ai 5 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Annotazione sul registro elettronico Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario

Atteggiamenti offensivi verso qualunque forma di diversità	Sospensione da 3 a 10 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Annotazione sul registro elettronico Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario
Atti di violenza e/o aggressione verso i pari, i docenti o il personale della scuola	Sospensione da 3 a 10 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario
Quattro note disciplinari gravi o riferite a episodi ripetuti	Sospensione da 1 a 3 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario
Utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni. Utilizzo di dispositivi elettronici durante le lezioni (lettori mp3, videogiochi,...)	Ammonizione scritta Sospensione da 1 a 3 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro immediato del cellulare o altro dispositivo elettronico fino al termine delle lezioni - Convocazione dei genitori - Ammonizione scritta - La reiterazione di condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi (sospensione)
Ripresa/registrazione con il cellulare o altri dispositivi elettronici, senza autorizzazione, di persone, luoghi o momenti dell'attività scolastica. Inserimento delle immagini o delle riprese su social network	Sospensione da 1 a 5 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori. Convocazione di un consiglio straordinario
Infrazione al divieto di fumare	Sospensione da 1 a 3 giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario

<p>Danneggiamento intenzionale dell'arredo scolastico, delle attrezzature, Incisione di banchi/porte, scritte su muri, porte e banchi</p>	<p>Ammonizione scritta ed eventuale riparazione del danno</p> <p>Sospensione da 1 a 3 giorni e risarcimento del danno</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro utile alla classe - Eventuale riparazione del danno (cancellazione della scritta, ecc.) <p>Il Coordinatore comunica alla famiglia dello studente la decisione (infrazione e sanzione) e accerta che la sanzione sia stata conclusa.</p> <p>Comunicazione ai genitori e Convocazione del Consiglio di Classe straordinario</p>
<p>Offese alla dignità della persona (atti di violenza, minacce, percosse, ingiurie).</p> <p>Comportamenti che configurino reati penali.</p> <p>Fatti che generano una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e che creano gravi danni alle strutture della scuola</p>	<p>Allontanamento per un periodo fino a 15 giorni in base alla gravità dell'infrazione e del danno.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>	<p>Comunicazione ai genitori</p> <p>Convocazione del Consiglio di Istituto</p>
<p>Reiterate offese alla dignità della persona (atti di violenza, minacce, percosse, ingiurie).</p> <p>Reiterati comportamenti che configurino reati penali.</p> <p>Fatti ripetuti che generano una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e che creano gravi danni alle strutture della scuola</p>	<p>Allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni in base alla gravità dell'infrazione e del danno</p> <p>Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Comunicazione ai genitori</p> <p>Convocazione del Consiglio di Istituto</p>

La sanzione deve essere chiaramente motivata, indicando le ragioni che ne hanno reso necessaria l'applicazione.

Le informazioni relative alle sanzioni vanno registrate nel fascicolo personale dell'alunno e saranno mantenute anche in caso di trasferimento ad un'altra scuola.

Le sanzioni non rientrano nella categoria di dati sensibili, a meno che nel testo si faccia specifico riferimento ad altre persone coinvolte.

Il passaggio ad un'altra scuola non mette fine al procedimento disciplinare in corso.

IMPUGNAZIONI

Le impugnazioni possono essere presentate contro le decisioni del Consiglio di Classe o dell'Istituto entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia.

Per la scuola secondaria di primo grado, l'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico (che ne assume la presidenza);
- due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto;
- il Presidente del Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia ha l'obbligo di esprimersi entro i successivi dieci giorni. Nel caso in cui non venga presa una decisione entro tale termine, la sanzione viene confermata implicitamente.

Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche per più di 3 giorni, è possibile presentare un ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni.

In caso di incompatibilità o dovere di astensione di uno dei membri (ad esempio, se è un parente dello studente sanzionato), il membro verrà sostituito da uno dei membri supplenti, designati dal Consiglio di Istituto.

Per quanto riguarda il funzionamento, la delibera dell'Organo di Garanzia è valida all'unanimità in prima convocazione e a maggioranza in seconda convocazione.